



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

24

ANNO 1975

PROGETTO

per la costruzione di
un fabbricato da adibirsi
ad uso abitazione
circolo di proprietà dei sig.
Musci Goffredo e
Marchetti Giustina

LOCALITÀ

Lossola

VIA

per Pontic

N.

SEZIONE

B.

FOGLIO

38

MAPPAL

7485-7737

LICENZA EDILIZIA DEL

13 Marzo 1975 N° 28

N. PROTOCOLLO

27564/1453

N. PRATICA

NOTE:

A

LAVORI INIZIATI: 9/5/1975

B

LAVORI COPERTI: 30/11/1975

C

LAVORI ULTIMATI:

~~31/1/1978~~ ^{15/9/1979} ANNULLATO 11/2/78

(SOPRALLUOGO in data

21

/ 9

(1979)

Mullin

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1

Estratto di mappa N° 9478 del 30 ott. 1976

2

Certificato dell' Pb. T. Es. N° 9487 del 6 Nov. 1976

3

N° 3 tavole disegni (una tavola con app. cov. N° 28 del 13/3/75)

4

Dichiarazioni liberatorie dell' A. T. N. A. del Gas e dell' E. N. E. L.

5

Licenza di costruzione N° 28.

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15



Diritto rimborso stampati L. 203

0845
A-B-e
14 NOV. 1974

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 12 NOV. 1974 Prot. N. 24564	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 28 ANNO 1975
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANI Protocollo N. 1453 Data 14 NOV. 1974	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R.P. N. 6 17 GEN. 1975 VISTO 28 GEN. 1975

Sup. e intitolare Vani
OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione

I sottoscritti MUSSI GOFFREDO E MARCHETTI GIUSTINA

Proprietari... della costruzione	Sig./ri MUSSI GOFFREDO nato a Carrara Li 26.6.1913 MARCHETTI GIUSTINA nato a Carrara Li 8.4.1923 domiciliato in Carrara Via Ordenez Civ. N. I4 Tel. 71744
Progettista delle opere	Sig. Dott. FRANCO MENCONI di professione ARCHITETTO residente a Carrara Via M. D'Azeglio, 3 iscritto all'Ordine Professionale della N. Ord.
chiedono alla S. V. la licenza di (a) costruire un fabbricato ad uso (b) di civile abitazione.	
Ubicazione della costruzione	Carrara - in fregio alla Via Fossola Fontia FOSSOLA 1486 7737
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. I4 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

-2 APR. 1975
Allio

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del N. URBANIZZAZIONE Ho rifatto gli piani di cui alla 765 con rev. 673 per 765.000 = e l'ha liberata - 13/3/75	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del N. VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA - CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 966 del 26/7/1965 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto a condizione che siano osservate le prescrizioni già comunicate con nota n. 537 del 19 gennaio 1975 4 MAR. 1975 CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA
---	---

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Vedere 2° Soluzione

Superfici del terreno a disposizione mq. 744
Superficie coperta mq. 106,19 *Rapporto di copertura* I mc/mq
Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 743,33
Volume totale compreso piano interrato mc. 856,59
Indice di fabbricabilità (mc / mq) i = I
Distanze minime dai confini { *Lato Nord ml.* 5,50 *Lato Est ml.* 15,00
Lato Sud ml. 5,50 *Lato Ovest ml.* 7,50
Distanza minima dal filo stradale ml. 6,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml <u>7,00</u>	ml <u>6,00</u>	r <u>I/I,17</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml <u>2,5</u>
P. Terra o rialz.	ml <u>3,0</u>
Secondo Piano	ml <u>3,0</u>
Terzo Piano	ml <u>=</u>
Quarto Piano	ml <u>=</u>
Quinto Piano	ml <u>=</u>
Sesto Piano	ml <u>=</u>
Attico	ml <u>=</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>744,00</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>I</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>=</u>					
Terreno o Rialz. . .	<u>I</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>=</u>					
Secondo	<u>I</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>=</u>					
Terzo	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>					
Quarto	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>					
Quinto	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>					
Sesto	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>					
Attico	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>					

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in calcestruzzo cementizio semplice e armato
Muratura in mattoni pieni doppio UNI e forati formanti camera d'aria
Copertura latero cementizia e manto di tegole alla toscana color testa di moro
Tinteggiatura esterna idrorepellente
Rivestimenti esterni in pietra naturale a corsi regolari
Serramenti esterni di porte e finestre in douglas con avvolgibili in legno
Ringhiere interne in ferro e legno
Pavimenti in piastrelle di ceramica od in marmo

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Manfredi Quintina *U. resp. C. F. re ob*

Esecutore dei lavori sarà il Sig. (si fa riserva di comunicare il nominativo dell'impresa ad impegno raggiunto)
domiciliato in via al N.

Don. PRIMO MISCANI
ARCHITETTO
Via M. D'Azeglio 3 - CARRARA

L'ESECUTORE

e direttore dei lavori sarà il Sig. Dott. Arch. Franco Menconi IL DIRETTORE DEI LAVORI
domiciliato in M. Carrara viale Colombo al N. II

Don. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO
Via M. D'Azeglio 3 - CARRARA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto	☒ Certificato catastale	☐ Varie	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

*favorevole, purché le norme rispettino
le esentive previste*

L'UFFICIALE SANITARIO

popolo 400 m²
quinta parte

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 16 NOV. 1974

Informativa di P. R. G. C. Zone d'Esposizione di Fondo (comprendente il Vicolo Emittibile 50 mt.) 2 Tavola causa che esiste in decreto del Medico Provinciale per la riduzione del vincolo a 50 mt. si ritiene comunque che il progetto debba essere modificato per aderire

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

alle ~~prescrizioni~~ ^{prescrizioni} dell'articolo III delle Norme Tec. di Att. del P.R.G. Veri e calcoli

limitare il progettista e modificare il progetto, per quanto riguarda l'indice di fabbricabilità.

Adozione 2° soluzione

modificata secondo

le prescrizioni con scheme e gradonamento

Vernice
12/11/75

Parere favorevole alla seconda soluzione alla C.E.

31 GEN. 1975

hugini
17/1/75

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 4 del 31-1-75)

Parere favorevole

hugini

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

12/1/75

ACCOGLIE 2° SOL

li 13 MAR. 1975

IL SINDACO



Carrara, li

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione

2 SOLUZIONE

I sottoscritti ☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
14 GEN 1975	103
Prot. N° 27564	Clas.
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 1/53 (74)	
Data 15 GEN. 1975	

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>Mussi Goffredo</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>26-6-1913</u>
	<u>Marehetti Giustina</u> nato a <u>"</u> Li <u>8-4-1923</u>
	domiciliato in <u>Carrara</u>
	via <u>Ordanez</u> Civ. N. <u>14</u> Tel. <u>41744</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Mencani Franco</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>11</u> di professione <u>Architetto</u>
	residente a <u>Carrara</u> Via <u>M. D'Azeglio</u> Civ. N. <u>3</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Architetti</u> della <u>Toscana</u> N. Ord. <u>463</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione
del progetto presentato in data 14-11-1974
per un fabbricato ad uso (B) Abitazione sito a Fossopà

Ubicazione della costruzione	Località <u>Fossopà</u> Via <u>Fossopà Fonti</u> N. <u></u>
	Mappale <u>1486-4739</u> Sezione <u>B</u> Foglio <u>38</u>

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 1 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

Dott. FRANCO MENCANI

ARCHITETTO

Via M. D'Azeglio, 3 - CARRARA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	744	744	
Superficie coperta	mq.	106.00	110	
Rapporto di copertura	1/	1/7	1/7	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume di progetto	mc.	848	715.61	
Volume totale (F)	mc.	848 848	715.61	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	954	902.61	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,3	1,1	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	15.00	15.00	
	Lato Ovest ml.	7.50	7.50	
	Lato Nord ml.	5.50	6.60	
	Lato Sud ml.	5.60	7.00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	6.00	5.00	

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	8.00	5.90/8.20	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO.	ml.	6.00	6.00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	1,30	1.18	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	—	—	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	106	110	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—	—	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	744	744	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2.50	—	—	4	—	2.80	—	—	4	—					
Terr. o Rialz.	3.00	1	4	4	—	2.80	1	4	2	—					
Secondo	3.00	1	4	4	—	2.80	1	4	2	—					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Prot. n. 537.

Massa 19 febbraio 1975

OGGETTO: Fabbricato in Carrara - Via Fossola Fontia.

Sigg. Mussi Goffredo e Marchetti Giustina - Via Ordenez n.14 - Carrara

Al Comune di - CARRARA

Arch. Menconi Franco - Via M. D'Azeglio n.3 - Carrara

Visti i nuovi elaborati, questo Comando,

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, ~~mi~~ comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7/6/1973, pubblicato nella G.U. n.203 del 7/8/1973, concernente la approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6/12/1971 n.1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "B" e qualora la centralina superi le 30 mila kcal/h occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sia fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.



COMANDANTE
Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum",

MASSA - CARRARA

Massa, 10 febbraio 1975

N. di prot. 496

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara - Via Fossola Fontia

Sigg. Mussi Goffredo e Marchetti Giustina
Via Ordenez n. 14
Carrara

Al Comune di
Carrara

Arch. Menconi Franco
Via M. D'Azeglio n. 3
Carrara

Si rende noto che almeno al momento questo Comando non può approvare, ai fini delle prevenzione incendi, il progetto indicato in oggetto poiché non è stato previsto il locale per la caldaia, in quanto trattasi di un edificio edibito ad abitazione, il suddetto locale si ritiene necessario.

Inoltre si fa presente che non sono consentite comunicazioni dirette tra locali destinati a autorimessa e vani destinati a abitazione, pertanto si rimane in attesa di nuovi elaborati grafici, in duplice copia, che tengano conto di quanto sopra indicato.-



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

pag